



CITTÀ DI PORTO TORRES

Piano Triennale per la transizione digitale 2022-2024 del Comune di Porto Torres

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2021-2023 pubblicato da AGID



Il Responsabile per la Transizione Digitale

ing. Massimo Ledda



CITTÀ DI PORTO TORRES

Sommario

A. INTRODUZIONE.....	4
A.1 La struttura dell'amministrazione.....	4
A.2 Il contesto normativo ed organizzativo sulle tematiche di digitalizzazione.....	5
A.3 Il ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....	5
A.4 Contesto Strategico.....	7
A.5 Obiettivi.....	9
PARTE IIª – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	11
CAPITOLO 1 - SERVIZI.....	11
1.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	11
1.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	11
1.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	12
CAPITOLO 2. DATI.....	18
2.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	18
2.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	18
2.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	20
CAPITOLO 3. PIATTAFORME.....	25
3.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	25
3.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	25
3.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	29
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....	33
4.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	33
4.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	33
4.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	35



CITTÀ DI PORTO TORRES

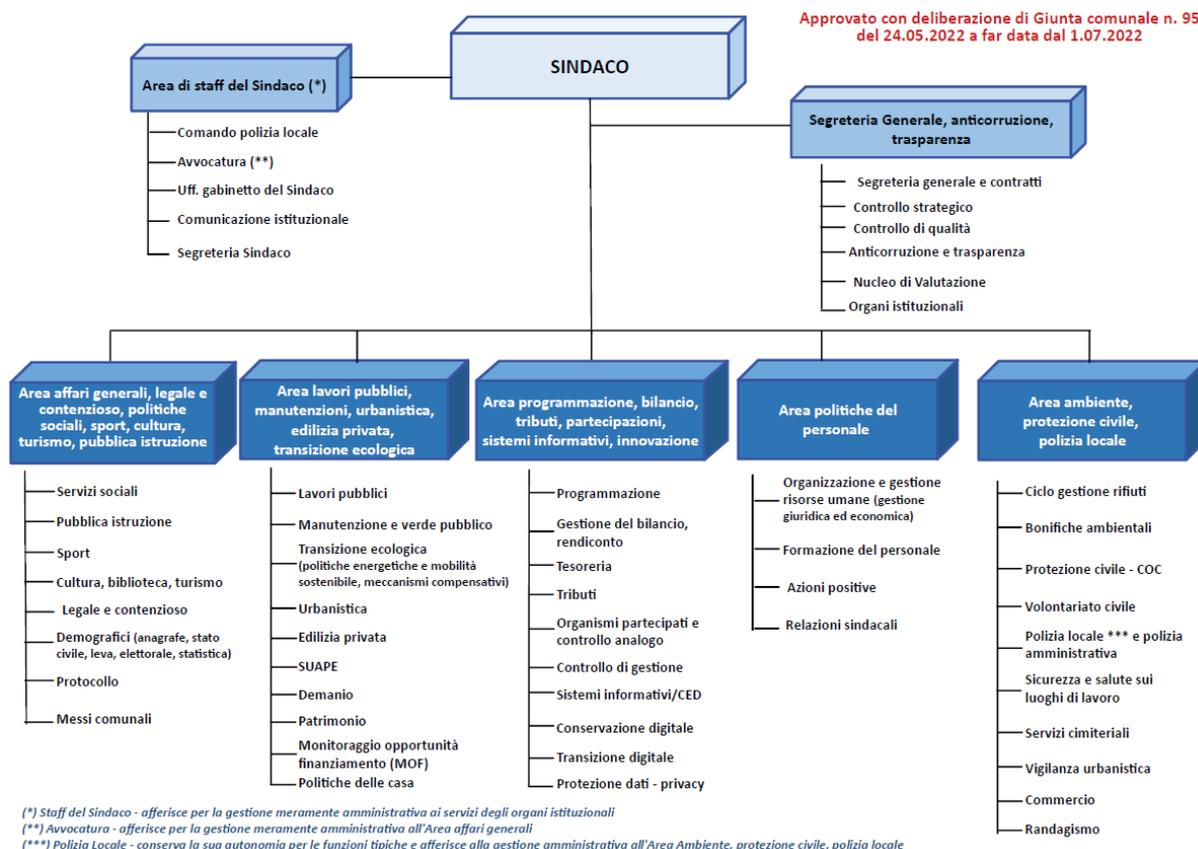
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	37
5.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	37
5.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	37
5.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	38
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	41
6.1 DESCRIZIONE INTRODUTTIVA.....	41
6.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	41
6.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	42
PARTE III^a - LA GOVERNANCE.....	46
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE.....	47
7.1 INTRODUZIONE.....	47
7.2 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	47
7.3 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	49
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE.....	52
8.1 INTRODUZIONE.....	52
8.1 CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO.....	52
8.2 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....	53
APPENDICE 1. Acronimi.....	56
APPENDICE 2. Mappatura dei procedimenti.....	58

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

A. Introduzione

A.1 La struttura dell'amministrazione

Di seguito la struttura organizzativa dell'Ente:



A.2 Il contesto normativo ed organizzativo sulle tematiche di digitalizzazione

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione indica le linee di azione per realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese. Le linee strategiche del Piano prevedono:

- Favorire lo sviluppo di una **società digitale**, in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica amministrazione, che costituisce il motore di sviluppo del Paese;
- Promuovere lo **sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo**, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- Contribuire alla **diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano**, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

La figura che segue mostra i livelli sui quali si basa la trasformazione digitale. Nel dettaglio tale modello è costituito da due livelli trasversali (l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi) e da dei livelli verticali (servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture).



Fig. 1- Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

A.3 Il ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD), all'interno dell'amministrazione comunale, ha un **ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative legate al digitale**, avendo una particolare attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti trasformazioni organizzative che il piano determinerà. Nello specifico il RTD ha poteri di impulso e coordinamento per la

realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e delle programmazioni previste dal Piano Triennale. Di seguito le principali attività e responsabilità attribuite al RTD:

- Progettazione e definizione della **strategia digitale dell'Amministrazione** (Assessment, Piano Triennale dell'Ente).
- Progettazione ed implementazione dei **servizi da erogare in digitale** (Portali, App, interoperabilità SW, ricerca e sviluppo di nuovi servizi digitali, ecc.).
- Analisi e monitoraggio di **tutti i progetti di digitalizzazione** (Customer satisfaction, definizione KPI)
- **Promozione e diffusione** delle iniziative di innovazione verso la popolazione e il personale dell'ente.
- Pianificazione e coordinamento degli **acquisti ICT**.
- Indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della **sicurezza ICT**.
- Accesso dei disabili agli strumenti informatici e promozione dell'**accessibilità** (Siti web, App).

La realizzazione di dette attività si baserà su un approccio integrato che deve vedere una stretta interrelazione tra organizzazione, processi, competenze e tecnologie digitali. Lo schema che segue sintetizza il nuovo approccio metodologico che l'amministrazione e il Responsabile della Transizione Digitale dovranno seguire per realizzare ciascuno degli obiettivi esposti nei punti successivi.

Fig. 2 - L'approccio per l'attuazione del piano di transizione digitale del Comune di Porto Torres

A.4 Contesto Strategico

Il presente documento è stato costruito partendo da un **idea** di città del futuro per Porto Torres articolata sui seguenti asset:

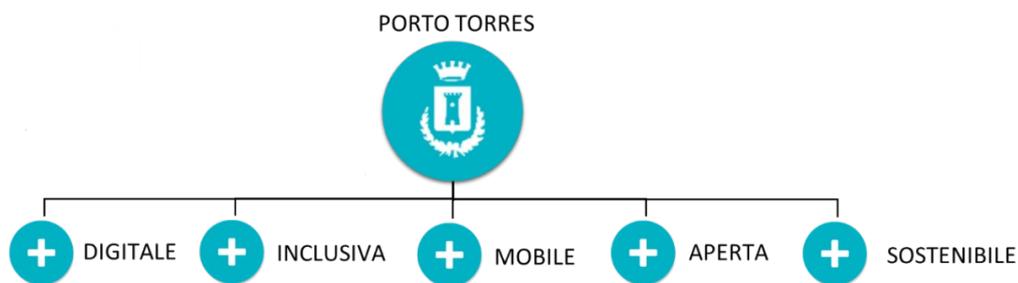


Fig. 3 - Sintesi in chiave digitale dell'idea della città futura di Porto Torres

Conseguentemente la **visione** definita nel presente piano triennale tiene conto sia dell'idea futura della città di Porto Torres sia del programma di investimenti contenuti nel PNRR e nel bilancio comunale e può essere sintetizzata con la denominazione **SMART CITIZENS** ovvero una città intelligente non fatta di persone che si limitano a rispondere a input, ma di cittadini che rivestono un ruolo fondamentale: quello di protagonisti del processo di raccolta e condivisione dei dati. **I cittadini connessi saranno il motore del cambiamento urbano nella città di Porto Torres del futuro.**

La **mission** che l'amministrazione intende porsi per la realizzazione di questa visione strategica, per lo sviluppo in chiave digitale del comune di Porto Torres, risulta essere articolabile nei seguenti punti:

- MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DEI CITTADINI
- BASARE LE POLITICHE DI CRESCITA SUL CONCETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA CITTÀ
- DIGITALIZZARE E OTTIMIZZARE I SERVIZI PUBBLICI ANCHE ATTRAVERSO LA RIPROGETTAZIONE DEI PROCESSI
- SVILUPPARE LE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI
- FAVORIRE LA CO-PROGETTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI DIGITALI CON CITTADINI E AZIENDE
- SVILUPPARE LE POLITICHE DI *DATA DRIVEN*

In merito a quanto indicato nei punti precedenti e della rappresentazione semplificata del modello strategico, indicato dall'AGID per descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale, la **strategia** che caratterizza il presente piano può essere così sintetizzata:



Fig. 4 – La strategia digitale del Comune di Porto Torres

All'interno di detto contesto strategico possono essere individuate le seguenti **direttrici di intervento**:



CITTÀ DI PORTO TORRES



A.5 Obiettivi

Gli obiettivi generali declinati dal Piano Nazionale AGID sono stati rielaborati al fine di renderli compatibili con la strategia definita nei punti precedenti. Detti obiettivi possono essere così riassunti:

- **Snellire i procedimenti amministrativi** utilizzando la reingegnerizzazione dei processi amministrativi al fine di individuare l'importanza del procedimento e la strategicità della sua digitalizzazione e quindi favorire l'impiego di soluzioni digitali che consentano di eliminare completamente l'uso della carta.
- Rendere completamente trasparenti i procedimenti amministrativi attraverso la **tracciabilità delle attività degli operatori coinvolti** attraverso l'impiego di applicativi, anche già a disposizione dell'amministrazione, per la gestione dei flussi di lavoro (Workflow Management).



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Accrescere l'**interoperabilità delle banche dati** sia interne che esterne all'amministrazione al fine di realizzare un modello di gestione del territorio di tipo collaborativo basato sul concetto di intelligenza aumentata e diffusa che consenta di implementare:
 - Un singolo punto di accesso digitale per tutti i dati raccolti.
 - Strumenti di correlazione e di machine learning dei dati (strutturati e non strutturati).
 - Strumenti di ricerca su dati storici apparentemente non correlati.
 - Strumenti di analisi della produttività interna e dello sviluppo sostenibile del territorio.
- Realizzare dei servizi pubblici digitale in modo che:
 - Siano accessibili online tramite **SPID e/o la Carta d'Identità Elettronica (CIE)**;
 - Siano accessibili attraverso un **unico e singolo punto di accesso digitale** (fascicolo del cittadino) e consentano di gestire una comunicazione diretta, rapida e immediata con il cittadino tramite le notifiche push.
 - Consentano il pagamento online tramite il sistema **PAGOPA**.
 - Siano prenotabili gli appuntamenti, anche tramite **assistenti digitali**, con l'amministrazione a mezzo un **agenda digitale** accessibile a mezzo web e altri canali (es. whatsapp).
 - Sia valutabile, a mezzo semplici sistemi digitali, **il grado di soddisfazione dei cittadini**.
 - Possano essere fruiti i servizi dell'amministrazione tramite gli **sportelli fisici** solo qualora non possono essere sostituiti da quelli online.
- Sviluppare servizi di connessione telematica con **banda ultralarga** anche attraverso l'adesione a progetti **5G** destinati alla città metropolitana.
- Aumentare il livello di **sicurezza informatica** dei portali istituzionali dell'amministrazione.
- Aumentare la **competenze digitali** dei dirigenti e dipendenti comunali, anche attraverso modalità "learn by doing" e strumenti di e-learning con test di valutazione, al fine di permettere di trattare in digitale l'intero ciclo di vita del procedimento amministrativo di competenza dei diversi uffici.
- Realizzare l'integrazione con i **servizi digitali di convergenza nazionale** attraverso l'adesione dell'Amministrazione alle piattaforme nazionali destinate all'erogazione dei servizi pubblici locali (SIOPE+, Fatturazione Elettronica, App IO, ANPR).

PARTE II^a – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

CAPITOLO 1 - SERVIZI

1.1 Descrizione introduttiva

La progettazione, lo sviluppo e l'erogazione dei servizi digitali sono il risultato di un processo che riguarda la mappatura e la reingegnerizzazione dei procedimenti per realizzare servizi incentrati sui bisogni del cittadino (vedi appendice 2 nel quale viene fatta l'analisi dei procedimenti amministrativi comunali per determinare il VALORE DI IMPATTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO attraverso la determinazione del suo GRADO DI IMPORTANZA e del suo GRADO DIGITALIZZAZIONE).

Conseguentemente la finalità del presente Piano Triennale, nel presente ambito, è quello di supportare l'amministrazione comunale per lo sviluppo e la diffusione di servizi digitali attraverso:

- L'utilizzo di soluzioni Software as a Service (**SaaS**).
- Il **riuso** di soluzioni esistenti anche attraverso la condivisione di competenze con altre amministrazioni.
- Il continuo **monitoraggio** di tutti i servizi on line erogati.
- Il continuo **miglioramento dell'esperienza d'uso** attraverso la **semplificazione dei procedimenti** e nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'**accessibilità**.

1.2 Contesto normativo e strategico

In materia di qualità dei servizi pubblici digitali di seguito l'elenco delle principali fonti.

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici.
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (in breve CAD), art. 7, 68, 69 e 71.
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7.



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione.
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici.
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione.
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA.
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA.

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE).
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

1.3 Obiettivi e risultati attesi

OBBIETTIVO.1.1 – MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI GENERARE ED EROGARE SERVIZI DIGITALI

1. **LINEA D'AZIONE CAP1.PA.LA01, CAP1.PA.LA19** - Pubblicazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web e adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online. ➕ Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR

Attività Operative:

- Realizzazione del nuovo portale dell'amministrazione comunale con Web Analytics.
- Avvio processo di adesione a Web Analytics Italia.
- Attivazione in back end di uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo del proprio sito web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.

Deadline: entro luglio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonte di finanziamento propria, PNRR.

2. **LINEA DI AZIONE CAP1.PA.LA02** - Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA

Attività Operative:

- Adozione di un PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD per la Gestione dati non strutturati dell'Ente (cartelle condivise) e dei Gestionali.

Deadline: entro il 2022

Strutture responsabili: Responsabile della Transizione Digitale, CED

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonte di finanziamento esterna (PNRR).

3. **LINEA D'AZIONE CAP1.PA.LA03 - Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso**

Attività Operative:

- Definizione di un elenco dei software in riuso e di quelli in uso rilevando i seguenti dati:
 - A) DENOMINAZIONE APPLICAZIONI/MODULI APPLICATIVI
 - B) TIPOLOGIA/BRAND
 - C) INSTALLAZIONE
 - D) QUALIFICAZIONE AGID
 - E) FATTIBILITÀ MIGRAZIONE IN CLOUD QUALIFICATO AGID
 - F) UNITÀ ORGANIZZATIVA E SETTORE DI APPARTENENZA
 - G) SOFTWARE IN RIUSO [SI/NO]
- Dichiarazione nel catalogo di Developers Italia dei software in riuso.

Deadline: entro Giugno 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fonti interne

4. **Linea D'AZIONE CAP1.PA.LA04 - Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al Codice dell'Amministrazione Digitale (artt. 68 e 69).**

Attività Operative:

Il CED e il RTD per ogni procedura di procurement, che avverrà nell'ente, osserverà e farà osservare le indicazioni previste nelle linee guida per le nuove acquisizioni di software, partecipando ad ogni valutazione comparativa tecnico economica sull'acquisto del software, motivando le proprie scelte e privilegiando le soluzioni **open source, comprese quelle messe a**



CITTÀ DI PORTO TORRES

disposizione dalle altre amministrazioni. Qualora non esistano soluzioni a riuso, si effettuerà una valutazione economica comparativa tra soluzioni **a sviluppo, a licenza e cloud.**

Deadline: da settembre del 2020

Strutture responsabili: --

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: --

5. **Linea D'AZIONE CAP1.PA.LA07** - Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD

Attività Operative:

L'amministrazione pubblicherà nel catalogo di Developers Italia gli eventuali software in riuso.

Deadline: Da settembre 2020

Strutture responsabili: CED

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Interna

6. **Linea D'AZIONE CAP1.PA.LA17** - Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma

Attività Operative:

Predisposizione di un PIANO DI MIGRAZIONE VERSO IL CLOUD con indicando nel piano LA LISTA DEGLI APPLICATIVI, la TIPOLOGIA DI LICENZA, la PRIORITÀ, la TIPOLOGIA E LA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE LICENZE IN CLOUD, il DIMENSIONAMENTO DEL SERVER IN CLOUD, i COSTI, i BENEFICI e in generale qualunque altra informazione utile.

Deadline: Entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Interna

OBIETTIVO.1.2 – MIGLIORARE L'ESPERIENZA D'USO E L'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

7. **Linea D'AZIONE CAP1.PA.LA14** - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali.

Attività Operative:



CITTÀ DI PORTO TORRES

L'Ente una volta realizzato il nuovo portale al cittadino dichiarerà, tramite apposito form online, ad Agid l'uso dei modelli per lo sviluppo web per il proprio sito istituzionale.

Deadline: entro luglio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Interna

8. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA10** - Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale.

Attività Operative:

L'Ente ha programmato l'esecuzione dei test di usabilità con un gruppo ristretto di partecipanti. In particolare, sono stati previsti i seguenti step realizzativi:

- **Entro giugno 2022** si stabiliscono le caratteristiche dei partecipanti del gruppo di test e i task da eseguire;
- Entro **novembre 2022** si comunicano ad AgID i risultati dei test eseguiti, utilizzando l'apposito form online.

Deadline: entro novembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Interna

9. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA16** - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Attività Operative:

- Pubblicazione della **dichiarazione di accessibilità** anche per il nuovo sito istituzionale dell'ente. La pubblicazione è già disponibile sul nuovo sito web.

Deadline: entro dicembre del 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: --

10. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA20** - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web e APP mobili

Attività Operative:

- Compilazione, a mezzo apposito form on line, del rispetto degli Obiettivi di accessibilità stabiliti dall'AGID.

Deadline: 23 settembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: --

11. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA21** - Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Attività Operative:

- Con la realizzazione del nuovo portale dell'amministrazione comunale verranno rimossi gli errori relativi a **2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti**, come pubblicato sul sito di AGID.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti proprie.

OBBIETTIVO.1.3 – PIENA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO EU 2018/1724 (SINGLE DIGITAL GATEWAY)

12. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA24** - Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione

Attività Operative:

- Realizzazione del nuovo portale dell'amministrazione comunale **secondo quanto stabilito Regolamento EU 2018/1724 (dichiarazione resa dal fornitore del servizio di sviluppo).**

Deadline: dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti proprie e PNRR.

13. Linea **D'AZIONE CAP1.PA.LA25** - Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che



CITTÀ DI PORTO TORRES

rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025.

Attività Operative:

- Realizzazione di un ontologia di dati strutturati e non strutturati in formato elettronico nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway, accessibili a mezzo API.

Deadline: dicembre 2024

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne

CAPITOLO 2. DATI

2.1 Descrizione introduttiva

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione, soprattutto perché consente di affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati e supportare la costruzione del mercato unico europeo definito dalla Strategia europea in materia di dati. Il presente Piano si propone di dare continuità alle azioni già avviate in passato per garantire una maggiore **qualità di tutti i processi amministrativi che generano i dati**. Secondo tale logica il presente Piano intende applicare le proprie linee di azione alle seguenti TIPOLOGIE DI DATI:

- I dati generati dalla **condivisione tra pubbliche amministrazioni** per finalità istituzionali con l'applicazione di sistemi basati sull'interoperabilità tra le banche dati di interesse nazionali (art. 60 del CAD);
- Gli **open data** generati per finalità commerciali e non.

Nel dettaglio le LINEE DI AZIONE che verranno intraprese dall'amministrazione riguarderanno:

- A. La **PRODUZIONE DI DATI GEOSPAZIALI** ovvero verranno resi disponibili dataset in formato aperto sul portale open data.
- B. La **PRODUZIONE DI METADATI** secondo gli standard nazionali e internazionali riconosciuti, adeguandosi ai modelli di interoperabilità e attivando l'harvesting automatico dei dati e metadati sui portali nazionali.
- C. La **PRODUZIONE DI UN ONTOLOGIA** attraverso l'utilizzo di dati strutturati e non strutturati; l'ontologia sarà accessibile tramite chiamate API con lo scopo di creare un linguaggio condiviso che decodifica le entità e le relazioni che stanno alla base della maggior parte delle esigenze informative che il singolo cittadino richiede ad una amministrazione comunale.

2.2 Contesto normativo e strategico

In materia di dati di seguito l'elenco delle principali fonti.

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD).
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico.
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto trasparenza).
- Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico.
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2011 - Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso.
- Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.
- Linee guida per i cataloghi dati.
- Linee guida per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP.
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT.
- Linee guida della Commissione di Coordinamento SPC pubblicate da AgID nel 2012 e intitolate "Interoperabilità semantica attraverso i Linked Open Data"

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI

- Regolamento (CE) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati.
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali.
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR).
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione.
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti.



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati.

2.3 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO.2.1 – FAVORIRE LA CONDIVISIONE E IL RIUTILIZZO DEI DATI TRA LE PA E IL RIUTILIZZO DA PARTE DI CITTADINI E IMPRESE

1. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA01** - Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionali dei dati aperti

Attività Operative:

L'amministrazione, con il fine di proseguire con il lavoro già avviato, ha definito il seguente percorso di studio sugli Open Data:

- Creare il portale Open Data del Comune di Porto Torres accessibile attraverso il link **<https://opendata.comune.porto-torres.ss.it>**.
- Creare i seguenti **dataset** corrispondenti al livello di **4 stelle** nella scala di Tim Berners-Lee accessibili a mezzo API: SINISTRI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTO TORRES, CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI, BILANCIO DI PREVISIONE 2022, CONSUNTIVO 2022.

Deadline: entro il 2022

Strutture responsabili: CED, RTD, Area Polizia Locale, Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale, Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne (PNRR) e interne

2. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA02** - Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE).

Attività Operative:

L'amministrazione ha già reso disponibili alcuni dataset in formato aperto sul portale www.dati.gov.it. Si tratta di dataset dei seguenti dataset:

- Griglia batimetrica in formato testo (griglia x-y-z) con risoluzione di 1 punto ogni 50 m.
- Griglia batimetrica in formato testo (griglia x-y-z) con risoluzione di 1 punto ogni 100 m.
- Griglia batimetrica in formato testo (griglia x-y-z) con risoluzione di 1 punto ogni 200 m.
- Carte delle isobate sovrapposte ad un modello digitale del fondale ombreggiato.
- Linee batimetriche che uniscono i punti che hanno la stessa profondità sotto il livello del mare, con intervallo di 50 metri, nelle aree di scarpata sottomarina (profondità oltre -150 metri).
- Linee batimetriche che uniscono i punti che hanno la stessa profondità sotto il livello del mare, con intervallo di 10 metri, nelle aree di piattaforma (profondità fino a -150 metri).
- Rappresentazione della sola mappa georiferita relativa al foglio considerato, per i tre livelli di seguito descritti: 2, 3, 4.
- I Domini Fisiografici (DF) rappresentano il contesto geologico e fisiografico.

L'amministrazione intende pubblicare, nel [portale Open Data del Comune di Porto Torres](#), il dataset "ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON L'INDICAZIONE DELL'UBICAZIONE E DELLA LORO DESTINAZIONE D'USO" pari al livello di 4 stelle nella scala di Tim Berners-Lee accessibili a mezzo API.

Deadline: entro il 2023

Strutture responsabili: CED, RTD, Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne (PNRR)

3. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA05 - Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali**

Attività Operative:

Entro fine 2022, l'amministrazione caricherà nei relativi cataloghi di riferimento nazionali e nel proprio portale destinato agli open data, la documentazione per l'accesso ai dati a mezzo API, che saranno coerenti il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.

Deadline: entro il 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

OBIETTIVO.2.2 - AUMENTARE LA QUALITÀ DEI DATI E DEI METADATI

4. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA06** - Le PA adeguano i metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Attività Operative:

I sistemi di metadati relativi ai dati geografici dell'amministrazione sono già allineati alle specifiche nazionali. È, inoltre, attivo l'harvesting verso il portale nazionale: <https://geodati.gov.it/geoportale/> delle banche dati geografiche dell'Ente. L'amministrazione si propone di rendere automatica l'harvesting verso il portale nazionale con la realizzazione del nuovo portale.

Deadline: da gennaio 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne ed esterne (PNRR)

5. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA07** - Le PA adeguano i metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it

Attività Operative:

L'amministrazione sta provvedendo ad allineare il sistema di metadattazione alle specifiche nazionali DCAT-AP_IT. Per la realizzazione di detta attività intende avvalersi del supporto del team dati del Portale Nazionale.

Deadline: da gennaio 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne



CITTÀ DI PORTO TORRES

6. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA08** - Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Attività Operative:

L'Ente, per quanto riguarda i dataset di tipo aperto, si sta organizzando per procedere nel processo di misurazione della qualità dei dati, indicando il livello di conformità con gli standard nazionali ed europei e continuerà a pubblicare i relativi metadati nel catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it.

Deadline: da gennaio 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

7. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA15** - Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Attività Operative:

L'Ente, per quanto la pubblicazione dei propri dati aperti trami API nel catalogo PDND, si sta organizzando per procedere alla realizzazione di detta attività.

Deadline: da dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

OBIETTIVO.2.3 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA SULLE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO E SU UNA MODERNA ECONOMIA DEI DATI

8. Linea **D'AZIONE CAP2.PA.LA09** - Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Attività Operative:



CITTÀ DI PORTO TORRES

L'Ente pubblica tutti i suoi open data (geografici e non) con licenza CC BY 4.0, inserendola nella metadatazione.

Deadline: da gennaio 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

9. **Linea D'AZIONE CAP2.PA.LA11 - Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data**

Attività Operative:

Il personale dell'amministrazione comunale intende partecipare a interventi di formazione sugli open data, attraverso la partecipazione a webinar.

Deadline: da luglio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

CAPITOLO 3. PIATTAFORME

3.1 Descrizione introduttiva

L'accesso alle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) consentono di realizzare i seguenti benefici:

- Ridurre il **carico di lavoro** dell'amministrazione.
- Sollevare l'amministrazione dalla necessità di dover **realizzare ex novo funzionalità**, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di servizi digitali e garantendo maggiore **sicurezza informatica**.
- Favorire la **standardizzazione dei flussi di dati** tra amministrazioni.

In questo contesto, il Comune di Porto Torres ha realizzato l'integrazione di Spid e PagoPa, per alcuni servizi digitali, nei suoi sistemi di identificazione e pagamento e ha aderito ad ANPR. E' stato inoltre pianificato l'impiego dell'AppIO per la **realizzazione di un servizio di notifica push al cittadino**.

3.2 Contesto normativo e strategico

Di seguito l'elenco delle principali fonti:

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), artt. 5, 50-ter, 62, 64, 64bis
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

NoiPA:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo
- Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98 - Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, art. 11, comma 9, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2002 - Modifiche delle norme sull'articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2012 - Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Progetti di riferimento finanziati:
- Programma di trasformazione digitale Cloudify NoiPA finalizzato all'evoluzione del sistema NoiPA e realizzato attraverso il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020 FSE/FESR, gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

SPID:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.
- Regolamenti AgID: regole tecniche dello SPID e le modalità attuative dello SPID
- Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID

CIE

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica

ANPR:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n.109 - Regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 - Regolamento recante modalità" di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 - Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente

PAGOPA:

- Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

SIOPE+:

- Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)

PDND (PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI):

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 50-ter
- Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019
- Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

IO:

- D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge n. 12/2019

PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI

- Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019
- Legge di bilancio 160 del 2019 - Art. 1, commi 402 e 403
- Art. 26 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- Art. 38 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77. Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure

3.3 Obiettivi e risultati attesi

OBBIETTIVO 3.1 – FAVORIRE L'EVOLUZIONE DELLE PIATTAFORME ESISTENTI PER MIGLIORARE I SERVIZI OFFERTI A CITTADINI ED IMPRESE SEMPLIFICANDO L'AZIONE AMMINISTRATIVA



CITTÀ DI PORTO TORRES

1. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA01** - Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Attività Operative:

L'amministrazione ha aderito a NoiPA.

Deadline: Dal 2020

Strutture responsabili: Personale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne

2. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA04** - Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Attività Operative:

L'amministrazione ha aderito a NoiPA.

Deadline: Dal 2021

Strutture responsabili: Personale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne

OBIETTIVO 3.2 - AUMENTARE IL GRADO DI ADOZIONE DELLE PIATTAFORME ABILITANTI ESISTENTI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

3. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA07** - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online

Attività Operative:

L'amministrazione ha attivato, mediante accesso al servizio LINKmate – Sportello Telematico e a seguito di autenticazione con SPID e CIE, il pagamento della posizione tributaria di ogni cittadino tramite PagoPA.

Deadline: Dal 2021

Strutture responsabili: Servizio Tributi, Servizio Polizia Locale, Servizi cimiteriali, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne

4. **Linea D'AZIONE CAP3.PA.LA13 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE**

Attività Operative:

L'amministrazione intende inserire nei capitolati di gare in corso e futuri il requisito di autenticazione via SPID by default.

Deadline: Da dicembre 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne ed esterne

5. **Linea D'AZIONE CAP3.PA.LA14 - I Comuni subentrano in ANPR**

Attività Operative:

L'amministrazione è subentrata in ANPR.

Deadline: 2021

Strutture responsabili: Ufficio Anagrafe, CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne

6. **Linea D'AZIONE CAP3.PA.LA20 - Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)**

Attività Operative:

L'amministrazione, con l'attivazione del nuovo portale al cittadino, intende adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID realizzando un unico punto di accesso per il cittadino a tutti i servizi digitali.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: interne ed esterne

OBIETTIVO3.3 - INCREMENTARE IL NUMERO DI PIATTAFORME PER LE AMMINISTRAZIONI ED I CITTADINI

7. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA18** - Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Attività Operative:

L'amministrazione, **non appena le API INAD saranno attive**, intende *raccogliere* le informazioni necessarie e *interfacciare* le proprie piattaforme per la gestione dei domicili digitali dei cittadini.

Deadline: Da febbraio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fonti interne ed esterne

8. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA22** - Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali.

Attività Operative:

L'amministrazione, non appena saranno fornite le specifiche di integrazione, procederà all'attuazione di detta attività.

Deadline: Entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne ed esterne (PNRR)

9. Linea **D'AZIONE CAP3.PA.LA23** - Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Attività Operative:

L'amministrazione, con la realizzazione del portale open data, intende realizzare detta integrazione a partire dai seguenti ambiti: SINISTRI, CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI, BILANCIO DI PREVISIONE 2022, CONSUNTIVO 2022.



CITTÀ DI PORTO TORRES

Deadline: Entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, RTD, Polizia Locale, Area Tecnica, Area Finanziaria

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne

CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE

4.1 Descrizione introduttiva

La realizzazione di un'infrastruttura digitale moderna costituisce un asset importante che è parte fondamentale della strategia di modernizzazione tecnologica della città di Porto Torres. In questo ambito, il presente Piano Triennale, intende avviare un percorso per realizzare un'infrastruttura tecnologica in grado di:

1. Garantire la **sicurezza** dei servizi erogati tramite un'infrastruttura di **tipo A**.
2. Realizzare la migrazione dei servizi tecnologici verso **data center sicuri e servizi cloud qualificati** da AGID secondo il modello Cloud della PA.
3. Evitare la realizzazione di nuovi data center attraverso e la **frammentazione dei risorse** e conseguentemente l'incremento dei costi.
4. Favorire lo sviluppo della **banda ultralarga** anche attraverso l'adesione a progetti 5G destinati alla città metropolitana.

I data center che oggi l'amministrazione utilizza sono stati classificati, in base ai requisiti richiesti in termini di livelli minimi di sicurezza e affidabilità. Nel dettaglio:

- Datacenter di via Ponte Romano: di tipo B
- Datacenter di Rozzano: di tipo A
- Datacenter di Napoli: di tipo B

4.2 Contesto normativo e strategico

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 articolo 1 commi 407, 610-611;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Decreto legge 21 settembre 2019, n. 105 Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, articolo 75;
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultralarga
(http://presidenza.governo.it/GovernoInforma/Documenti/piano_banda_ultra_larga.pdf)

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI

- Programma europeo CEF Telecom (<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility>)
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM(2020) 66 final.
- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.
- Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance (Data Governance Act).

4.3 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO.4.1 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI DIGITALI EROGATI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI MIGRANDONE GLI APPLICATIVI ON-PREMISE (DATA CENTER GRUPPO B) VERSO INFRASTRUTTURE E SERVIZI CLOUD QUALIFICATI



CITTÀ DI PORTO TORRES

1. Linea **D'AZIONE CAP4.PA.LA11** - Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Attività Operative:

L'amministrazione, rispetterà il dettato della Circolare AGID 1/2019.

Deadline: entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, Tributi, Servizio Finanziario, Polizia Locale, Anagrafe, Stato Civile, Servizio Elettorale, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne (PNRR) e interne

2. Linea **D'AZIONE CAP4.PA.LA13** - Le PAL trasmettono all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento.

Attività Operative:

- Definizione dell'ELENCO E LA CLASSIFICAZIONE DEI DATI E DEI SERVIZI DIGITALI secondo quanto indicato nel regolamento AgID.
- Trasmissione dell'elenco all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.
L'amministrazione ha provveduto contestualmente in quanto requisito per la partecipazione ai bandi PNRR

Deadline: entro giugno 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

3. Linea **D'AZIONE CAP4.PA.LA16** - Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.

Attività Operative:

L'amministrazione procederà alla definizione di un PIANO DI MIGRAZIONE come indicato nel Regolamento.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne



OBIETTIVO.4.3 - MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI DI CONNETTIVITÀ PER LE PA

4. Linea **D'AZIONE CAP4.PA.LA09** - Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Attività Operative:

Nel corso degli anni il Comune di Porto Torres si è avvalso sia delle convenzioni CONSIP SPC ed SPC2 sia del MePA.

Deadline: da ottobre 2020

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

5. Linea **D'AZIONE CAP4.PA.LA23** - Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Attività Operative:

All'interno delle convenzioni SPC con *cadenza biennale* l'amministrazione intende aggiornare la gamma di servizi offerti ed una revisione dei prezzi, un adeguamento al ribasso dei canoni da riconoscere al fornitore.

Deadline: da maggio 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ

5.1 Descrizione introduttiva

L'interoperabilità permette l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*. Il presente piano, per quanto riguarda l'interoperabilità, si basa sui seguenti asset:

- L'applicazione di quanto stabilito nelle linee guida sul Modello di Interoperabilità ovvero l'impiego delle tecnologie SOAP e REST attraverso le API.
- L'utilizzo di API registrate sul catalogo delle API.

Per quanto concerne questo ambito l'amministrazione, per favorire interoperabilità dei dati, intende avvalersi di una **piattaforma di interoperabilità (WSO2)** che permetta ai numerosi servizi, basati su sistemi legacy già in uso, di scambiare dati e informazioni mediante interfacce standard con il fine ultimo di fornire in modo trasparente al cittadino un accesso unico ad ogni servizio digitale che l'amministrazione mette a disposizione.

5.2 Contesto normativo e strategico

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- Determina AGID 219/2017 - Linee guida per transitare al nuovo Modello di Interoperabilità.

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- European Interoperability Framework – Implementation Strategy
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens.

5.3 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO.5.1 - FAVORIRE L'APPLICAZIONE DELLA LINEA GUIDA SUL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ DA PARTE DEGLI EROGATORI DI API

1. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA01** - Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi.

Attività Operative:

Ad oggi il CED sta procedendo al censimento delle proprie attuali API da inserire nella API REPOSITORY e sta procedendo con l'attivazione di nuove API per favorire l'interazione con altre PA in modo conforme alle indicazioni tecniche e allo standard OpenAPI Specification, in particolare OpenAPI 3.0 e Maturity Level 2.

Deadline: entro aprile 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

2. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA02** - Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati

Attività Operative:

L'amministrazione adotterà le Linee guida sul Modello di Interoperabilità per realizzare API conformi e adeguate all'interazione con altre PA e/o soggetti privati.

Deadline: entro aprile 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

OBIETTIVO.5.2 - ADOTTARE API CONFORMI AL MODELLO DI INTEROPERABILITÀ



CITTÀ DI PORTO TORRES

3. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA03** - Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Attività Operative:

L'amministrazione pubblicherà, sul catalogo developers.italia.it, le API ritenute interessanti per altre PA.

Deadline: entro aprile 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

4. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA07** - Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Attività Operative:

L'amministrazione, una volta pubblicate le proprie API sul catalogo developers.italia.it, effettuerà anche il *porting* sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Deadline: entro aprile 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

5. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA04** - Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Attività Operative:

Il CED, coordinato dal RTD, popolerà con le proprie API nel Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati in conformità alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA.

Deadline: entro aprile 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

6. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA05** - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo

Attività Operative:



CITTÀ DI PORTO TORRES

L'Ente, attualmente, non rileva la presenza di API utili ai fini istituzionali del Comune di Porto Torres. Però, entro il 2023, intende avvalersi delle API presenti sul Catalogo e su quelli derivanti dalla propria infrastruttura tecnologica per realizzare uno SMART LANDSCAPE ENGINE per l'analisi, la pianificazione e la governance dello sviluppo sostenibile del territorio basato su tecniche predittive di machine learning.

Deadline: entro dicembre 2024

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne

OBIETTIVO.5.3 - MODELLI E REGOLE PER L'EROGAZIONE INTEGRATA DI SERVIZI INTEROPERABILI

7. Linea **D'AZIONE CAP5.PA.LA08** - Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

Attività Operative:

L'amministrazione parteciperà a qualunque incontro organizzato dall'AGID per la definizione di pattern e profili di interoperabilità e per l'aggiornamento delle stesse API.

Deadline: da febbraio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA

6.1 Descrizione introduttiva

La necessità di dotarsi di strumenti validi per contrastare le minacce cibernetiche garantisce due generi di benefici:

- L'integrità e la riservatezza delle informazioni sensibili in possesso dell'amministrazione.
- L'incremento della fiducia dei cittadini nell'amministrazione e sui servizi digitali da essa erogati.

Sulla base di questi presupposti attraverso questo Piano, l'amministrazione intende:

- Rafforzare il livello di **Cyber Security Awareness**.
- Garantire un **livello omogeneo di sicurezza** su tutti i punti di accesso web e non web ai servizi digitali erogati dall'amministrazione.

6.2 Contesto normativo e strategico

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art.51
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione
- Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano
- Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity"

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI:



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS.
- Nuova strategia Cybersicurezza europea.

6.3 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO 6.1 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO CYBER (CYBER SECURITY AWARENESS) NELLE PA

1. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA01** - Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili.

Attività Operative:

L'amministrazione si è posta come obiettivo l'acquisto di software, servizi e beni ICT conformi alle **Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.**

Deadline: da dicembre 2020

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

2. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA04** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Attività Operative:

L'amministrazione intende avviare un progetto con proprie risorse interne per effettuare le operazioni di self assessment mediante l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment. L'obiettivo finale è predisporre i piani di trattamento e pianificare le azioni necessarie per ridurre il livello di rischio informatico.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne



CITTÀ DI PORTO TORRES

3. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA02** - Le PA devono fare riferimento al documento tecnico **Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini**

Attività Operative:

Verrà avviato un processo di censimento degli applicativi per verificare quali soddisfino le richieste contenute nel documento tecnico **Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini** e si impegna nella messa a norma degli applicativi di competenza dell'Ente.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

4. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA05** - Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di **Cyber Security Awareness**

Attività Operative:

L'amministrazione inserirà nel proprio PIANO FORMATIVO a favore del personale del CED le tematiche di Cyber Security Awareness mentre per tutti i dipendenti quella relativa agli attacchi di sicurezza sulla la posta elettronica.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD, Personale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

5. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA06** - Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate

Attività Operative:

L'amministrazione intende adottare le misure minime di sicurezza delle infrastrutture previste dall'aggiornamento delle Linee guida AgID.

Deadline: entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne



OBIETTIVO.6.2 - AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA DEI PORTALI ISTITUZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

6. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA07** - Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Attività Operative:

L'amministrazione sta già procedendo con scansioni periodiche per rilevare le vulnerabilità (CVE) ai propri asset. La scansione sarà estesa a tutti gli asset più esposti in internet/su rete pubblica e ai siti web.

Deadline: entro il 2022

Strutture responsabili: CED

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

7. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA08** - Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Attività Operative:

L'amministrazione dopo aver analizzato le criticità dell'attuale portale istituzionale ha affidato la realizzazione del nuovo portale ad una ditta esterna al fine di ridurre al minimo il rischio di vulnerabilità dello stesso. Il nuovo portale è entrato in servizio il 29/09/2022.

Deadline: entro dicembre 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

8. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA09** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Attività Operative:

Una volta attivato il nuovo portale il CED utilizzerà i tool di self assessment per il controllo del protocollo https e la versione del CMS del nuovo portale per il cittadino.

Deadline: entro dicembre del 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

9. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA12** - Le ASL e le restanti Pubbliche Amministrazioni, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS



CITTÀ DI PORTO TORRES

all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS.

Attività Operative:

- Configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite
- Aggiornamento costante della propria versione del CMS

Deadline: entro dicembre del 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

PARTE III^a - LA GOVERNANCE

Le attività di governance rappresentano una componente fondamentale per il coordinamento, la gestione e il monitoraggio delle azioni indicate nel Piano triennale. Attraverso la Governance sarà possibile:

- Favorire il coinvolgimento attivo delle pubbliche amministrazioni e del territorio;
- Consolidare il ruolo del Responsabile per la transizione al digitale;
- Favorire la diffusione di strumenti quali gli appalti innovativi e le gare strategiche per accelerare l'innovazione nella PA;
- Supportare la definizione di modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili;
- Supportare il rafforzamento delle competenze digitali di cittadini e dipendenti pubblici;
- Rafforzare il ruolo organizzativo per il monitoraggio delle azioni di trasformazione digitale.

Conseguentemente le azioni strategiche e progetti innovativi avviati o in fase di avvio presso l'Ente necessiteranno:

1. Di un **consolidamento della figura del Responsabile della Transizione Digitale**, ruolo chiave all'interno dell'Ente per stimolare e promuovere i processi di cambiamento, condividere le buone pratiche e adattare al proprio contesto.
2. Di promuovere lo sviluppo delle **competenze digitali dei dipendenti pubblici** al fine di realizzare la trasformazione digitale dell'ente e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali.
3. Di un **monitoraggio dei processi di trasformazione digitale e di innovazione**, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, per facilitare la loro realizzazione: azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del presente Piano triennale.

CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

7.1 Introduzione

L'AGID ha definito le seguenti leve per l'innovazione:

- **OB 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori**
- **OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale**

7.2 Contesto normativo e strategico

LE COMPETENZE DIGITALI PER LA PA E PER IL PAESE E L'INCLUSIONE DIGITALE

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 13
- Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020
- Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020
- Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU 2018/C 189/01)

STRUMENTI E MODELLI PER L'INNOVAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI ITALIANI:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, art. 3 comma 1 lett. m)
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1 co. 411-415
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 400
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter
- Decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 19
- Decreto Ministeriale del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014, n. 55 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247
- Decreto Ministeriale del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione

RIFERIMENTI NORMATIVI EUROPEI:

- Comunicazione della Commissione europea COM (2018) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2017) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2013) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2007) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa

7.3 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO 7.1 - RAFFORZARE LE LEVE PER L'INNOVAZIONE DELLE PA E DEI TERRITORI

1. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA09** - Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023

Attività Operative:

- Definizione del PIANO DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE, BENI E SERVIZI INNOVATIVI (vedi appendice 2) per l'anno 2023
- Approvazione del PIANO da parte della Giunta comunale.

Deadline: entro ottobre del 2022

Strutture responsabili: CED, RTD, Giunta, Area Finanziaria

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne ed esterne (PNRR)

2. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA11** - Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

Attività Operative:

- Partecipazione ad un bando di finanziamento per la ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica.
- Definizione della procedura di gara per l'instaurazione di un partenariato per l'innovazione ex art.65 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di "Servizi di Ricerca e Sviluppo".
- Aggiudicazione gara.

Deadline: entro dicembre del 2023

Strutture responsabili: CED, RTD, Giunta

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne

OBIETTIVO 7.2 - RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI PER LA PA E PER IL PAESE E FAVORIRE L'INCLUSIONE DIGITALE

3. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA13** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID

Attività Operative:

- Il RTD parteciperà alle attività di formazione destinate al "Monitoraggio dei contratti ICT" secondo le indicazioni fornite da AGID.

Deadline: da settembre 2021

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

4. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA14** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.

Attività Operative:

- Partecipazione ad **almeno 2 iniziative** per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali.

Deadline: entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti esterne (PNRR)

5. Linea **D'AZIONE CAP6.PA.LA15** - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato.

Attività Operative:

- Definizione del PIANO DI AZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI secondo quanto indicato nel quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato.

Deadline: entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne



CITTÀ DI PORTO TORRES

CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE

8.1 Introduzione

Detta linea è costituita dalle seguenti azioni:

- **IL CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD).**
- **IL MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE.**

Queste azioni si coniugano con il percorso più ampio definito dall'amministrazione comunale di Porto Torres (vedi paragrafo 1.4. e 1.5) il cui punto di arrivo è la trasformazione digitale del territorio e dell'amministrazione comunale attraverso l'innovazione dei processi, il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi pubblici a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini, dando priorità allo sviluppo di quei processi di innovazione e di digitalizzazione che possono agevolare l'integrazione delle fasce più deboli della popolazione.

8.1 Contesto normativo e strategico

CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art. 17
- Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale

IL MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD) art 14-bis, lettera c

8.2 Obiettivi e risultati attesi

OBIETTIVO 8.1 - CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

1. Linea **d'azione CAP7.PA.LA07** - Le PA che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community

Attività Operative:

L'amministrazione, nella persona del RTD, aderirà alla piattaforma di community dell'AGID.

Deadline: da giugno 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

2. Linea **d'azione CAP7.PA.LA08** - Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices.

Attività Operative:

Il RTD parteciperà almeno a **2 incontri** per all'interscambio di esperienze.

Deadline: da maggio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

3. Linea **d'azione CAP7.PA.LA10** - Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Attività Operative:

- Identificazione dei fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale, per ciascun servizio/Area.
- Predisposizione del Piano dei Fabbisogni di innovazione complessivo.
- Partecipazione ad ogni *survey*.

Deadline: da maggio 2022

Strutture responsabili: CED, Personale, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne ed esterne (PNRR)

4. Linea **d'azione CAP7.PA.LA32** - Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Attività Operative:

Il RTD parteciperà alle iniziative di formazione promosse dall'AGID.

Deadline: da maggio 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

5. **Linea d'azione CAP7.PA.LA33** - Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA

Attività Operative:

Il RTD parteciperà alle iniziative di formazione promosse dall'AGID tenuto conto del piano formativo dei Fabbisogni di innovazione del personale del Comune di Porto Torres.

Deadline: da gennaio 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

OBIETTIVO 8.2 - MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE

6. **Linea d'azione CAP7.PA.LA25** - Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Attività Operative:

L'amministrazione per la redazione del nuovo Piano ha già adottato il "Format PT".

Deadline: dal 2022

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

7. **Linea d'azione CAP7.PA.LA31** - Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Attività Operative:



CITTÀ DI PORTO TORRES

L'amministrazione intende partecipare all'attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID.

Deadline: entro dicembre 2023

Strutture responsabili: CED, RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fonti interne

APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
PA	Pubblica Amministrazione
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PAL	Pubblica amministrazione locale
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta elettronica certificata
PMI	Piccola e media impresa
PSN	Polo strategico nazionale
PT	Piano triennale
PTD	Piano di Transizione Digitale
REST	Representational State Transfer - Architettura software per i sistemi distribuiti
NDT	Repertorio nazionale dati territoriali
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS	Software as a Service - Applicazioni software accessibili tramite Internet



CITTÀ DI PORTO TORRES

Acronimo	Definizione
	sfruttando diverse tipologie di dispositivi (Desktop, Mobile, etc)
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SMN	Sistema Museale Nazionale
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPID	Sistema pubblico di identità digitale
SSL	Secure Sockets Layer
TARI	TAssa sui Rifiuti
TLS	Transport Layer Security
WADCHER	Web Accessibility Directive Decision Support Environment
WAI	Web Analytics Italia

APPENDICE 2. Mappatura dei procedimenti

1. Premessa

La presente analisi è volta ad individuare le modalità digitali attraverso le quali l'amministrazione comunale di Porto Torres comunica con i cittadini e le imprese, le modalità di accesso digitale ai servizi pubblici e le priorità di transizione digitale dei diversi procedimenti amministrativi rispetto ad altri che sono in parte o totalmente da rendere digitali.

Per realizzare detta analisi sono stati individuati, tenuto conto di quanto indicato dall'AGID, i seguenti procedimenti amministrativi:

- Tributi maggiori
- Tributi minori
- Gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ente (locazioni attive e passive)
- Pratiche SUAP
- Pratiche SUE
- Notifiche di atti e documenti
- Rilascio di autorizzazioni (invalidi, passi carrai, mercato comunale)
- Videosorveglianza (Ripresa e memorizzazione di immagini in accessi al fabbricato comunale e punti strategici al territorio cittadino. Georeferenzializzazione di persone o cose.)
- Gestione, alla Polizia Locale, delle segnalazioni da parte dei cittadini (registrazione chiamate, assegnazione a vigile, gestione del verbale di controllo, ecc.)
- Multe e verbali (Gestione delle violazioni al C.d.S., rilevazione eventi incidentali, sanzioni)
- Gestione smaltimento rifiuti (servizio, sanzioni, segnalazioni, controllo) e pianificazione tecnica.
- Interventi di protezione civile (in emergenza, di coordinamento volontari ecc.).
- Erogazione di servizi bibliotecari
- Albo pretorio e storico atti
- Protocollo
- Citizen satisfaction



CITTÀ DI PORTO TORRES

- Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e tessere ecc.)."
- Gestione cimitero, concessioni, contributi, liquidazioni, retrocessioni, trasporti funebri e attività correlate,
- Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico nonché rilascio di certificati.
- Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.
- Attività per la gestione dei servizi scolastici (mense, pasti, diete, intolleranze, motivi religiosi, pre e post scuola).
- Agenda digitale degli appuntamenti
- Instant Messaging, Social Collaboration, creazione, modifica, condivisione dei documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc.

Per ciascuno dei suddetti procedimenti è stata effettuata un'analisi dello livello di digitalizzazione (MATRICE DI TRANSIZIONE DIGITALE) e individuate le proposte relative alle priorità di intervento (legate al Piano Triennale).

2. La matrice di transizione digitale

ID	DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	AREA DI COMPETENZA	Digitalizzazione	Valore digitalizzazione Normalizzato
P2	Tributi maggiori	TRIBUTI	4,2	1,293342758
P3	Tributi minori	TRIBUTI	1,8	-0,344972668
P4	Canoni (Gestione Canone unico patrimoniale)	TRIBUTI	1	-0,89107781
P5	Gestione del Patrimonio Immobiliare dell'ente (locazioni attive e passive)	LAVORI PUBBLICI	1	-0,89107781
P6	Assicurazioni (pratiche di risarcimento)	AFFARI GENERALI	1	-0,89107781
P7	Pratiche SUAP	COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	4,4	1,429869044
P8	Pratiche SUE	EDILIZIA	4,4	1,429869044
P9	Notifiche di atti e documenti	POLIZIA LOCALE	5	1,839447901
P10	Rilascio di autorizzazioni (invalidi, passi carrai, mercato)	POLIZIA LOCALE	0,85	-0,993472524
P11	Videosorveglianza	POLIZIA LOCALE	1	-0,89107781
P12	Gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini (registrazione chiamate, assegnazione a vigile, gestione del verbale di controllo, ecc.)	POLIZIA LOCALE	1	-0,89107781
P13	Multe e verbali (Gestione delle violazioni al C.d.S., rilevazione eventi incidentali, irrogazione di sanzioni)	POLIZIA LOCALE	2,65	0,235264046
P14	Gestione smaltimento rifiuti	AMBIENTE	2,7	0,269395617
P15	Interventi di protezione civile (in emergenza, di coordinamento volontari ecc.).	PROTEZIONE CIVILE	1	-0,89107781
P17	Erogazione di servizi bibliotecari	BIBLIOTECA COMUNALE	1	-0,89107781
P18	Albo pretorio e storico atti	AFFARI GENERALI	4,4	1,429869044
P19	Protocollo	AFFARI GENERALI	3,2	0,610711331
P20	Citizen satisfaction	AFFARI GENERALI	5	1,839447901
P21	Procedimenti in materia elettorale (tenuta delle liste elettorali, attività relativa all'elettorato attivo e passivo, attività relativa alla tenuta degli albi scrutatori e presidenti di seggio, rilascio di certificazione e verifica validità tessera ecc.).	AFFARI GENERALI	4,2	1,293342758
P22	Gestione cimitero, concessioni, contributi, liquidazioni, retrocessioni, trasporti funebri e attività correlate	AFFARI GENERALI	2	-0,208446382



CITTÀ DI PORTO TORRES

P23	Tenuta atti e registri dello stato civile, attività in materia di cittadinanza, divorzi, separazioni e testamento biologico nonché rilascio di certificati.	AFFARI GENERALI	1,75	-0,379104239
P24	Tenuta degli atti e dei registri anagrafici della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero compresi: acquisizione manifestazioni di consenso al trapianto di organi e rilascio di certificati e documenti di identità personale.	AFFARI GENERALI	1,45	-0,583893668
P25	Attività per la gestione dei servizi scolastici (mense, pasti, diete, intolleranze, motivi religiosi, pre e post scuola).	AFFARI GENERALI	1,45	-0,583893668
P29	Agenda digitale degli appuntamenti	AFFARI GENERALI	1	-0,89107781
P30	Instant Messaging, Social Collaboration, creazione, modifica, condivisione dei documenti, presentazioni, fogli di calcolo, ecc.	CED	1	-0,89107781



CITTÀ DI PORTO TORRES

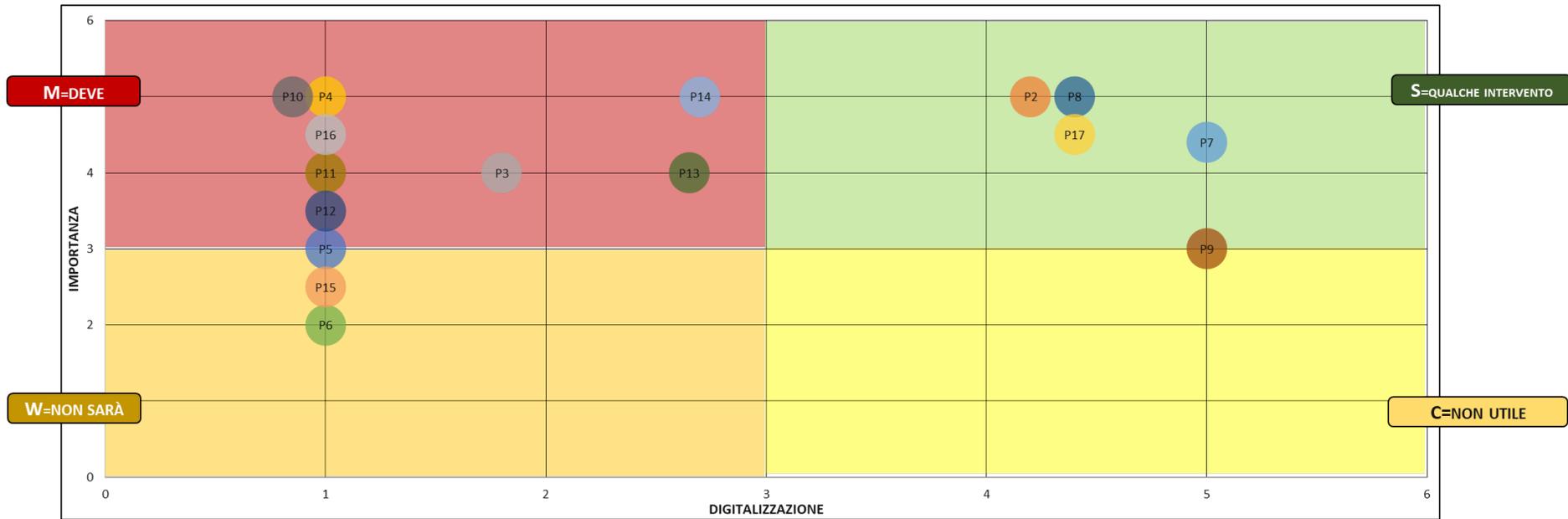


Figura 5 – Matrice di valutazione del livello di digitalizzazione dei procedimenti da P2 a P17



CITTÀ DI PORTO TORRES

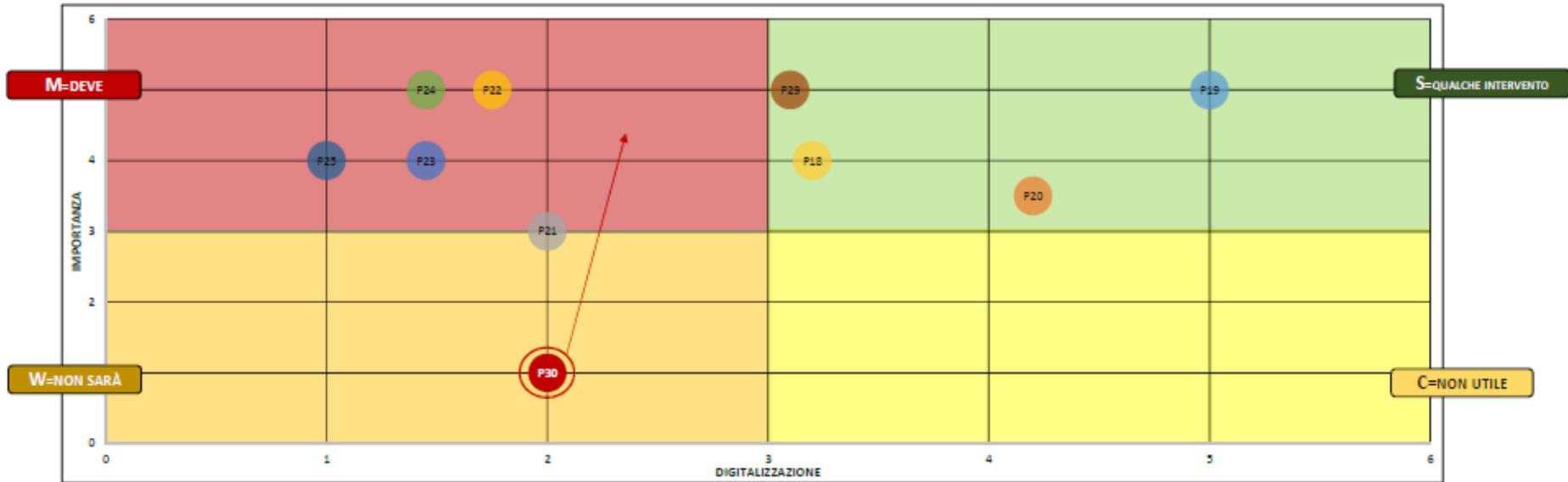


Figura 6 – Matrice di valutazione del livello di digitalizzazione dei procedimenti da P18 a P30

3. Considerazioni finali

Dall'analisi delle figure 5 e 6 i procedimenti che, al momento, presentano la maggiore urgenza nel processo di digitalizzazione dell'amministrazione comunale di Porto Torres (tale elencazione potrebbe costituire il PIANO DEI FABBISOGNI DI INNOVAZIONE per l'anno 2023 dell'amministrazione comunale), sono:

- *TRIBUTI MINORI*
- *GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE*
- *RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI*
- *VIDEOSORVEGLIANZA INTELLIGENTE*
- *GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI AL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE DA PARTE DEI CITTADINI (CENTRALE OPERATIVA)*
- *GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI E PIANIFICAZIONE TECNICA*
- *PROCEDIMENTI IN MATERIA ELETTORALE*
- *STATO CIVILE*
- *ANAGRAFE*
- *GESTIONE CIMITERO*
- *SERVIZI SCOLASTICI*

Di seguito il dettaglio per ciascun procedimento:

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	TRIBUTI MINORI
UFFICIO COMPETENTE	Tributi
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>All'interno della soluzione in cloud già individuata è necessario procedere sia con la digitalizzazione della gestione interna del procedimento sia esponendo l'accesso digitale, a favore del cittadino, di tutte le fasi che caratterizzano il frontend del procedimento ovvero dalla presentazione di un eventuale richiesta, al pagamento tramite PagoPA, il rilascio di un eventuale autorizzazione fino alla verifica di quanto già pagato.</p> <p>Alcuni aspetti che dovrà contenere la soluzione in cloud del software che dovrà essere individuato, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei soggetti contribuenti attraverso l'Anagrafica Unica dei soggetti passivi relazionata con l'Anagrafe dei Residenti a mezzo eventuali API. • Georeferenziazione degli oggetti tributari e visualizzazione nel GIS dell'amministrazione comunale. • Gestione pratica e calcolo del tributo minore • Gestione riscossione ordinaria, pagamento anche a mezzo



CITTÀ DI PORTO TORRES

	PagoPA e appIO, accertamento.
FONTE	PNRR – misura 1.4.1

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE
UFFICIO COMPETENTE	Demanio e patrimonio
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>La soluzione in cloud dovrà essere in grado di gestire i dati (impiegare e generare open data), utilizzare la tecnologia 5G, per:</p> <ul style="list-style-type: none">• La gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.• La gestione e visualizzazione dei consumi energetici e/o produzione energetica del patrimonio immobiliare dell'Ente.• Le relative manutenzioni su di esso eseguite e/o la manutenzione predittiva.• Le segnalazioni, anche a mezzo web_app, da parte del cittadino e degli addetti dell'amministrazione comunale. <p>Dovrà inoltre garantire la possibilità di gestire gli immobili sia dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e non e relative locazioni attive e/o passive.</p> <p>Nel dettaglio la soluzione dovrà garantire almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">• La visualizzazione dei dati gestiti su GIS• La trasmissione dati al MEF• L'interfacciamento con il software di contabilità dell'ente mediante l'esposizione di API.• La gestione dell'edilizia Residenziale Pubblica• La gestione strade• La gestione del patrimonio verde <p>L'impiego di eventuali algoritmi di machine learning e intelligenza artificiale, ad esempio per l'ottimizzazione dei consumi elettrici, sarebbe auspicabile.</p>
FONTE	Bando servizi per l'innovazione della PA

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	GESTIONE MERCATO COMUNALE
UFFICIO COMPETENTE	Polizia Locale
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Per quanto riguarda la gestione del mercatino sarebbe opportuno ricercare una soluzione cloud based, fruibile a mezzo web app, in grado di garantire:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Alla Polizia Locale la gestione:<ul style="list-style-type: none">• Dell'anagrafe degli ambulanti



CITTÀ DI PORTO TORRES

	<ul style="list-style-type: none">• Del registro dei mercati (spuntisti e ambulanti)• La gestione dei pagamenti <p>2. Agli spuntisti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la propria posizione in graduatoria.• La possibilità di notificare in anticipo la propria presenza o assenza in un mercato.• Visualizzare il numero di presenze effettuate in totale e negli ultimi tre anni.• Visualizzare il calendario date di mercato con presenze, assenze, assegnazioni.• Inserire gli scontrini relativi al pagamento dei posti assegnati e/o pagare a mezzo PagoPa.• Fornire ogni documentazione utile: es. autorizzazione alla spunta, SCIA, DURC, permesso di soggiorno stato di ogni documento, n. protocollo, data rilascio, scadenza, ecc. <p>3. Ai titolari di posteggio:</p> <ul style="list-style-type: none">• La possibilità di notificare in anticipo la propria presenza o assenza in un mercato.• Conoscere il numero di assenze effettuate in totale e negli ultimi tre anni.• Il calendario date di mercato con presenze, assenze, assegnazioni.• Effettuare le giustificazioni delle assenze.• Fornire dati documentazione: es. concessione, SCIA, DURC, permesso di soggiorno, stato di ogni documento, n. protocollo, data rilascio, scadenza, ecc.
FONTE	PNRR – misura 1.4.1

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	AUTORIZZAZIONE INVALIDI
UFFICIO COMPETENTE	Polizia Locale
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Dovrà essere acquisita una soluzione cloud, basata su tecnologia RFID, per la gestione e il controllo dei PASS per i disabili.</p> <p>La soluzione dovrà consentire di governare l'intero processo amministrativo, dal rilascio alla revoca dell'autorizzazione comunale. L'utente dovrà essere guidato nella procedura di rilascio delle relative autorizzazioni. La gestione automatica del database delle autorizzazioni dovrà permettere la ricerca, il monitoraggio e l'aggiornamento delle stesse nelle varie fasi della procedura burocratica.</p> <p>La soluzione dovrà permettere inoltre di associare ad ogni autorizzazione un microchip anticontraffazione che garantirà l'autenticità dell'autorizzazione rendendola un "oggetto</p>



CITTÀ DI PORTO TORRES

	<p>parlante".</p> <p>La Polizia Locale attraverso dispositivi come tablet e smartphone, dovrà essere in grado di controllare su strada qualsiasi autorizzazione e verificarne la regolarità. L'ottimizzazione dei controlli permetterà di individuare facilmente le contraffazioni, le irregolarità, le occupazioni abusive o scadute e i pagamenti non versati.</p>
FONTE	PNRR – misura 1.4.1

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	AUTORIZZAZIONE PER PASSI CARRAI
UFFICIO COMPETENTE	Polizia Locale
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>La soluzione, cloud, dovrà garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'accesso a mezzo SPID• La possibilità di presentare le istanze on-line• Controllo elettronico delle autorizzazioni per i passi carrabili a mezzo tecnologia RFID. <p>Preliminarmente all'acquisizione del soluzione software dovrà essere realizzato il catasto dei passi carrai e gli stesso georeferenziati su GIS.</p>
FONTE	PNRR – misura 1.4.1

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	VIDEOSORVEGLIANZA INTELLIGENTE
UFFICIO COMPETENTE	Polizia Locale
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Attraverso un accordo con altro Comune è auspicabile l'impiego della piattaforma in cloud Safespotter già realizzata e finanziata da Sardegna Ricerche. Safespotter è basato sull'impiego della rete di telecamere destinate alla videosorveglianza e di tecnologie di intelligenza artificiale per rilevare anomalie della circolazione, comportamenti lesivi, nonché eventi incidentali, e riconoscerne la gravità.</p> <p>Tale tecnologia eventualmente potrà essere ulteriormente fatta evolvere andando anche a rilevare altri eventi quali ad esempio atti vandalici, assembramenti, ecc.</p> <p>L'anomalia rilevata è segnalata alla polizia locale consentirà all'operatore della Polizia Locale di intervenire tempestivamente nel caso si verifichino particolari eventi.</p>
FONTE	PNRR – misura 1.2 Cloud Service

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI AL COMANDO DELLA POLIZIA LOCALE DA PARTE DEI CITTADINI (CENTRALE OPERATIVA)
UFFICIO COMPETENTE	Polizia Locale
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Dovrà essere acquisito una soluzione software in cloud che funzioni come collettore delle informazioni in ingresso verso il Comando di Polizia ed in uscita verso l'Amministrazione ed altri enti.</p> <p>Nel dettaglio la soluzione dovrà consentire la registrazione dell'intervento al fine di coordinare e monitorare l'attività svolta dal Comando. I dati registrati consentiranno la redazione di report testuali e statistici dell'attività svolta dal singolo operatore della Polizia Municipale per utente.</p>

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	GESTIONE SMALTIMENTO RIFIUTI E PIANIFICAZIONE TECNICA
UFFICIO COMPETENTE	Rifiuti
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Attraverso un accordo con altro Comune potrebbe essere realizzabile, anche per l'amministrazione comunale di Porto Torres, l'ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti. Il nuovo processo si articolerà secondo le seguenti azioni: il cittadino raccoglie i rifiuti utilizzando i normali bidoni per la raccolta differenziata. Alla data stabilita nel calendario per la raccolta di uno specifico rifiuto differenziato, il cittadino ripone i propri rifiuti nel bidone, dotato di un sistema di identificazione, preme il pulsante di prenotazione del ritiro e infine, posiziona il bidone in strada. Il bidone trasmette la richiesta di ritiro al sistema, la tipologia di rifiuto conferito, il peso rilevato e ovviamente l'identificazione dell'utente. A questo punto entra in scena l'operatore ecologico: al momento della raccolta, premerà il pulsante di esecuzione del ritiro, attenderà la segnalazione di conferma ed effettuerà lo svuotamento del bidone.</p> <p>La piattaforma Web, in cloud, consentirà di realizzare i seguenti vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I CITTADINI avranno la possibilità di tenere sotto controllo la quantità di rifiuti prodotti, monitorare le tasse dovute per il servizio di raccolta dei rifiuti ed esprimere un proprio giudizio sull'attività di raccolta dei rifiuti. • L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE potrà analizzare i dati storici sulla raccolta differenziata, calcolare la tariffa puntuale sui rifiuti prodotti dal singolo cittadino (TARIP), monitorare in real time l'attività di raccolta e spazzamento e infine individuare eventuali conferimenti anomali per



CITTÀ DI PORTO TORRES

	<p>attivare la relativa attività di accertamento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il GESTORE DELLA RACCOLTA, potrà visualizzare i percorsi di raccolta ottimizzati in base alle richieste di ritiro da parte delle utenze domestiche e non domestiche e di monitorare in real time il percorso effettuato dai camion destinati alla raccolta dei rifiuti.
--	---

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	CIMITERO
UFFICIO COMPETENTE	Cimitero
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	La soluzione in cloud dovrà consentire, alla concessionaria, di gestire tutte le attività legate ai servizi cimiteriali: dalla costruzione della mappa cimiteriale, alla gestione dei loculi, dei dati del defunto e dei contratti, fino alle attività di bollettazione e pagamento dei canoni.
FONTE	PNRR – misura 1.2 Cloud Service

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	SITO WEB ISTITUZIONALE E PORTALE PER IL CITTADINO
UFFICIO COMPETENTE	CED
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	<p>Il nuovo portale web dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle Linee guida AGID di design per i servizi web della PA e della raccomandazioni previste nella misura 1.4.1• Rispetto di quanto stabilito Regolamento EU 2018/1724 (dichiarazione resa dal fornitore del servizio di sviluppo).• Integrazione, lato back end, di sistemi Web Analytics.• Rimozione di almeno 2 errori relativi ai criteri di successo più frequentemente e attualmente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID.• Accesso ai servizi digitali a mezzo sistema di autenticazione SPID e CIE.• Esposizione dei i seguenti servizi digitali minimi: tributi, anagrafe, stato civile, accesso agli atti, albo pretorio.• Presenza di un sottodominio Open Data, accessibile attraverso il link https:// opendata.comune.porto-torres.ss.it, per la pubblicazione degli open data. <p>Il portale dovrà consentire l'accesso a dataset corrispondenti al livello di 4 stelle nella scala di Tim Berners-Lee accessibili a mezzo API e riguardanti i seguenti ambiti: SINISTRI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTO TORRES, CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI, BILANCIO DI PREVISIONE 2022, CONSUNTIVO 2022.</p>



CITTÀ DI PORTO TORRES

Fonte	PNRR – misura 1.4.1
--------------	---------------------

DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	SERVIZI INFORMATIVI – GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL PUBBLICO
UFFICIO COMPETENTE	CED
ASPETTI TECNOLOGICI DA TUTELARE	La soluzione in cloud dovrà prevedere la fornitura di un assistente digitale intelligente, sviluppato con tecnologie di Digital Human Interface, in grado di comprendere le domande dei cittadini e interagire in linguaggio naturale fornendo risposte immediate sui servizi pubblici al cittadino (es. descrizione di un servizio, modalità di accesso ad un procedimento, ecc.),
Fonte	PNRR – misura 1.2 Cloud Service